



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 2287

Del 20/02/2023

---

Identificativo Atto n. 240

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

ZETADI SRL - AUTORIZZAZIONE CON MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO SPERIMENTALE GIÀ AUTORIZZATO CON D.D.S. 12827 DEL 28/10/2020, FINALIZZATO ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI RELATIVO AL TRATTAMENTO TERMICO CON FORNO FUSORIO CON TECNOLOGIA DI OSSI-COMBUSTIONE (D9) INSTALLATO NEL COMUNE DI FERNO (VA) - VIA DE GASPERI ANGOLO VIA AGUSTA. AI SENSI DELL'ART. 211 DEL D.LGS. 152/2006.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante \_\_\_\_\_

---



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA CIRCOLARE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

#### VISTI:

- ◆ il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- ◆ la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d. lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- ◆ la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- ◆ la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- ◆ il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- ◆ la d.g.r. 23 maggio 2022, n. 6408 avente per oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) , comprensivo del Programma Regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) "Piano verso l'Economia Circolare";
- ◆ il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009;
- ◆ la l. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ◆ la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATO** il d.d.s. nr. 12827 del 28/10/2020, recante: "ZETADI SRL - Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 Del D.Lgs. 152/2006, alla Realizzazione E all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione che effettua operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Ferno (Va)";

**PRESO ATTO** che la ditta Zetadi srl (nel seguito "il proponente"), in data 28/10/2022 (in atti reg. T1.2022.143663 del 03.11.2022 – SAUR 256488)) ha depositato sulla piattaforma Procedimenti e Servizi RL istanza - ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06 - per il rilascio della proroga dell'autorizzazione con integrazione di un rifiuto di cui al codice EER 10.11.03 senza potenziamento dell'attività autorizzata con dds 128127 del 28/10/2020;



## Regione Lombardia

---

### **ATTESO** che:

- ◆ il Proponente, nell'ambito della richiesta di proroga, ha specificato che sono state individuate nuove possibili opportunità di mercato integrando il Rifiuto di cui al codice EER 100103 oltre a quelli già testati nella prima fase codici 17.06.03\* e 17.06.04 e già autorizzati con dds 128127 del 28/10/2020;
- ◆ la U.O. Economia Circolare e Autorizzazioni Ambientali della DG Ambiente e Clima, a seguito della verifica formale dei contenuti dell'istanza, con nota in atti reg. T1.2022.0149192 del 14/11/2022 ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 per la proroga dell'autorizzazione;
- ◆ con successiva nota in atti reg. T1.2023.0004355 del 13/01/2023 la suddetta Unità Operativa trasmetteva alle amministrazioni competenti in materia ambientale la proposta di allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione, al fine di acquisire eventuali contributi o pareri di competenza;

**ATTESO** che con nota T1.2023.0004355 del 13/01/2023 è stato richiesto alla Provincia di Varese la fattibilità di poter estendere la deroga attualmente prevista al paragrafo E.5.2. "Attività di gestione rifiuti autorizzata", punto 35, del provvedimento provinciale n. 178 dell'11.02.2022 di Autorizzazione Integrata Ambientale, che prescrive: *"In deroga alla prescrizione n. 26., i rifiuti identificati con EER 170603\* e con EER 170604 possano essere conferiti con idonea documentazione attestante la tracciabilità degli stessi, all'Impianto pilota di sperimentazione di titolarità dell'Impresa Zetadi S.r.l., previo ottenimento della relativa autorizzazione ex art. 211 del d.lgs. 152/06, a far data dalla messa in esercizio dello stesso e per tutta la durata della sperimentazione e nello specifico la possibilità di conferire presso l'impianto sperimentale di proprietà dell'Impresa Zetadi S.r.l., autorizzato con decreto regionale n. 12827 del 28.10.2020 anche il rifiuto non pericoloso identificato con EER 101103 dall'installazione IPPC dell'Impresa stessa sita in Ferno (VA) – Via dell'Artigianato n. 6/8, autorizzata con il sopraccitato provvedimento provinciale n. 178 dell'11.02.2022.*

**RICHIAMATA** la nota della Provincia di Varese pervenuta in atti reg. T1.2023.15539 del 06.02.2023 attestante:

- ◆ l'emanazione del provvedimento provinciale n. 178 dell'11.02.2023 con cui è stata autorizzata la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 178 dell'11.02.2022, consistente nella possibilità di conferire all'impianto sperimentale anche il rifiuto identificato con EER 101103 "Scarti di materiale in fibra a base di vetro" per tutta la durata della sperimentazione;
- ◆ il rilascio del nulla osta al conferimento presso l'impianto sperimentale autorizzato con decreto regionale n. 12827 del 28.10.2020 e per tutta la durata della sperimentazione, anche del rifiuto non pericoloso identificato con EER 101103 "Scarti di materiale in fibra a base di vetro", proveniente dall'installazione IPPC dell'Impresa Zetadi S.r.l. autorizzata con provvedimento provinciale n. 178 dell'11.02.2022.



## Regione Lombardia

---

**RICHIAMATA** inoltre la nota di ARPA Dipartimento di Varese pervenuta in atti reg. T1.2023.15814 del 06.02.2023 attestante parere favorevole sulla bozza di Allegato tecnico predisposto non rilevando motivi ostativi alla sperimentazione richiesta.

**RILEVATO** che la richiesta non prevede variazioni impiantistiche, alla capacità autorizzata ovvero degli impatti ambientali già valutati nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.D.S. n. 12827 del 28/10/2020;

**RITENUTO** pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06, la Ditta Zeta Di s.r.l. la proroga richiesta all'esercizio dell'impianto sperimentale, sito in comune di Ferno (VA) – Via De Gasperi angolo via Agusta – Ferno (VA)

**DATO ATTO** che, rispetto al termine di 75 giorni previsto dal D. lgs 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 76 giorni;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento concorre all'obiettivo Ter 09.03.203 "Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti";

### DECRETA

1. di prorogare l'autorizzazione con contestuale modifica non sostanziale relativa all'inserimento del rifiuto di cui al cod. EER 101103, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d. lgs. 152/06, rilasciata con d.d.s. n.12827 del 28/10/2020 alla ditta Zeta di s.r.l., con sede legale in Comune di Ferno (VA) – Via Dell'Artigianato 10 per l'esercizio dell'impianto sperimentale per le operazioni D9 e D15 su rifiuti non pericolosi e pericolosi, presso lo stabilimento sito in Comune di Ferno (VA) – Via De Gasperi angolo via Agusta, alle condizioni e prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;



## Regione Lombardia

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dall'Amministrazione Provinciale di Varese, che può avvalersi di A.R.P.A., cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato dal presente atto;
6. di stabilire che è determinato in € 32.057,66 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito descritte:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo (€)
D9	Pericolosi/Non Pericolosi	2,4 t/g	21.195,38
D9			
D15	Non Pericolosi	31,5 m <sup>3</sup>	5.563,53
D15	Pericolosi	15 m <sup>3</sup>	5.298,75
<b>TOTALE</b>			<b>32.057,66</b>

Le fidejussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La mancata presentazione delle suddette fidejussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/2004, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

7. di disporre che l'azienda provveda al versamento dell'imposta di bollo per l'emissione del presente atto;
8. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata alla ditta, al Comune di Ferno, alla Provincia di Varese, ad ARPA Lombardia Dipartimento di Varese, ad ATO Varese e ad ATS Insubria;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico, nonché – in modalità integrale - sul portale web di Direzione, nella sezione Rifiuti;
10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.
11. di comunicare il presente decreto al Proponente, al Comune di Ferno, alla



## Regione Lombardia

---

Provincia di Varese, ad ARPA Varese, ATO Varese e ad ATS-Insubria;

12. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

ANNAMARIA RIBAUDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge